



Ministero dell'istruzione e del merito



**Concorso Nazionale
Scuole primarie statali e paritarie
A.S. 2024/2025**

“San Francesco d’Assisi: il pensiero, l’opera, la cultura e la sua eredità”

**In preparazione delle celebrazioni dell’ottavo centenario della morte
di San Francesco d’Assisi del 2026**

**Articolo 1
(Oggetto e finalità)**

1. Nel quadro delle attività da realizzarsi in attuazione del Protocollo d’intesa sottoscritto il 25 luglio 2024 tra il Ministero dell’istruzione e del merito e il Comitato Nazionale per la celebrazione dell’ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi, dal titolo *“promuovere e diffondere il pensiero, l’opera, la cultura e l’eredità di San Francesco d’Assisi”* e tenuto conto di quanto previsto dall’art. 9 della Costituzione italiana, secondo cui *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”*, il presente **Concorso dedicato alla figura di San Francesco d’Assisi** rappresenta un’occasione di approfondimento e riflessione, da svilupparsi attraverso un’attività didattica interdisciplinare e trasversale, che **offre ad alunne e alunni l’opportunità di esplorare i molteplici aspetti del messaggio francescano, in vista dell’ottavo centenario della sua morte, che ricorrerà nel 2026.**
2. In coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze in tema di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale dell’Italia – come delineati dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183 – il presente bando mira a promuovere tra le giovani generazioni l’approfondimento del messaggio di vita e di speranza di San Francesco, diffondendone, al contempo, la conoscenza della biografia, del pensiero, dell’opera, della cultura e dell’eredità.



Ministero dell'istruzione e del merito



Articolo 2 **(Destinatari)**

1. Il Concorso è rivolto alle alunne e agli alunni delle Scuole primarie, statali e paritarie, del territorio nazionale che potranno parteciparvi a livello di classe o gruppi classe in modo da rendere la partecipazione all'iniziativa un momento di condivisione e inclusione.
2. Ogni Istituzione scolastica potrà partecipare al Concorso con una sola proposta.

Articolo 3 **(Contenuti e tipologie e di opere)**

1. In linea con le motivazioni di cui all'articolo 1 e, in coerenza con i contenuti del Cantico delle Creature di San Francesco, il Concorso, per l'anno scolastico in corso, si articola in due proposte progettuali, educative e formative, dai titoli di seguito indicati:

A) “Laudato sie, mi’ Signore, cum tutte le Tue creature”. Frate sole, Sora luna, le stelle, frate vento, aere et nubilo et sereno et onne tempo, sor’acqua, frate focu sora nostra matre terra: San Francesco e la meraviglia delle creature.

Tale proposta progettuale intende favorire l'esplorazione del pensiero di San Francesco, per il quale tutti gli esseri animati ed inanimati sono definiti *Creature* e *segno dell'Altissimo* (come rappresentati nel Cantico) e, per questo, da considerarsi amabili come fratelli e sorelle di noi stessi: in particolare la Terra viene chiamata Madre, in quanto metafora di grembo da cui escono i frutti, i fiori e l'erba.

In un simile contesto, le alunne e gli alunni potranno quindi avere anche l'occasione di comprendere quanto sia importante rispettare, vivere, sperimentare e raccontare l'esperienza a contatto con gli animali, maturando la consapevolezza del rispetto e della possibile convivenza tra specie ed esseri viventi e, come San Francesco, recuperare lo stupore e la meraviglia innanzi al Creato e alle sue creature.

Pertanto, partendo da questi concetti, ciascuna classe, assistita dai docenti, svilupperà **spunti di esplorazione e di riflessione** che potranno comprendere attività e tematiche come di seguito specificato (a titolo esemplificativo):



Ministero dell'istruzione e del merito



- piantare un seme (in vaso, nel cotone, *etc.*);
- coltivare un bulbo (in vaso, in acqua, *etc.*);
- realizzare un piccolo giardino;
- realizzare una piccola aiuola;
- realizzare un piccolo orto,
- realizzare un erbario;
- realizzare opere con le foglie;
- esperienza con un animale (anche non di famiglia);
- esperienza presso una fattoria didattica;
- realizzazione a livello di classe di un diario di animali con descrizioni realizzate dagli alunni.

In tali attività le alunne e gli alunni potranno osservare i processi di crescita e seguire le diverse fasi dello sviluppo, al fine di meglio comprendere, sin da piccoli, l'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente, quale risorsa preziosa per tutti gli esseri viventi, in una fase di scoperta del proprio mondo ed anche di quello dell'amico animale, con cui realizzare un canale di dialogo e reciprocità.

B) “Laudato si’, mi’ Signore, per quelli che perdonano per lo tuo amore”: San Francesco e la comprensione del perdono.

Partendo dal Cantico delle Creature, per le alunne e gli alunni potranno emergere spunti per realizzare riflessioni e considerazioni sull'importanza del perdono, non solo come un aspetto presente nel messaggio di San Francesco, ma anche in rapporto alla vita quotidiana da un punto di vista personale, sociale e religioso nell'approccio con l'altro.

A tal fine potranno essere realizzati elaborati sulle tematiche di seguito indicate (sempre a titolo meramente esemplificativo):

- Racconti di esperienze vissute a livello personale nella scuola, nella famiglia, nel gioco e nel proprio ambiente sociale, in cui il perdono ha rappresentato un momento fondamentale;
- Riflessioni ed analisi sul perdono quale strumento di amore e di pace che traggano spunto da notizie apprese dai mass-media;
- Considerazioni sul concetto di accettare gli errori, per saper perdonare se stessi e gli altri.

2. Le Istituzioni scolastiche potranno rappresentare gli esiti delle progettualità realizzate attraverso:



Ministero dell'istruzione e del merito



- un **elaborato letterario** (storia, racconto, fiaba, pagina di diario, poesia, filastrocca), che può essere presentato in due formati:
 1. Testo digitale: massimo 3000 battute (caratteri e spazi compresi).
 2. Manoscritto: massimo 2 pagine A4 scritte a mano.
- un **elaborato artistico** (disegno, pittura, collage, mosaico, lavoretto con materiali di riciclo), da inviare in formato digitale, tramite una foto o una scansione di buona qualità, nei formati JPG, PNG o PDF;
- una **raccolta fotografica** (da un minimo di 5 fino a un massimo di 10 fotografie), corredate da didascalie descrittive, per documentare il progetto sviluppato. Il peso totale delle immagini non deve superare i 5MB;
- un **progetto audiovisivo/video-reportage** (della durata massima di 3 minuti), per documentare e raccontare il percorso di sviluppo della proposta progettuale.

Articolo 4

(Modalità e termini di partecipazione)

1. Le domande di partecipazione e i relativi elaborati devono essere inviati al Ministero dell'istruzione e del merito attraverso la piattaforma PimerMonitor "Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Monitoraggio e rendicontazione → Rilevazioni" entro le **ore 18,00 del 30 maggio 2025**, compilando in ogni campo la scheda di presentazione, firmata dal Dirigente scolastico.
2. Le Istituzioni scolastiche che intendono presentare un **progetto audiovisivo/video-reportage**, dopo aver inviato la domanda di partecipazione attraverso la *piattaforma Pimer* come sopra illustrato, dovranno trasmettere le opere suddette, eventualmente anche con opportuni sistemi che comprimano le dimensioni dei file, all'indirizzo di posta elettronica dgsip@postacert.istruzione.it, non potendo la stessa *piattaforma Pimer* risultare utile a tal fine.

Articolo 5

(Valutazione delle attività)

1. Gli elaborati e le opere come pervenute, entro il termine di cui all'articolo 4, saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione di valutazione presieduta dal Ministero dell'istruzione e costituita da componenti del medesimo Ministero e del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.



Ministero dell'istruzione e del merito



2. La Commissione, per ciascuna delle tipologie progettuali (A e B), individuerà i primi tre elaborati e/o opere ritenuti di maggior interesse, tenendo conto, tra l'altro, dei criteri di seguito riportati:
- coerenza e pertinenza delle opere e/o degli elaborati presentati rispetto alle proposte progettuali e al messaggio francescano;
 - creatività e originalità di espressione;
 - grado di efficacia comunicativa delle attività realizzate e degli elaborati proposti.

Articolo 6 **(Premiazione)**

- Le Istituzioni scolastiche selezionate dalla Commissione di valutazione, in conformità con le modalità stabilite nell'articolo 5 del presente bando, avranno la possibilità di essere premiate durante un evento che sarà organizzato indicativamente nella prima settimana di ottobre dell'anno in corso, nell'ambito delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.
- Saranno premiate le Istituzioni scolastiche che, **per ciascuna delle due tipologie progettuali di cui all'articolo 3, si classificheranno ai primi tre posti delle graduatorie finali.** Ciascuna Istituzione scolastica, così individuata dalla Commissione, sarà destinataria di un premio in denaro, pari a cinquemila euro, che dovrà reimpiegare per progettualità e finalità educative e didattiche.
- Ulteriori dettagli riguardanti le modalità di partecipazione all'evento di cui al comma 1 saranno comunicati mediante apposita nota successiva. L'organizzazione dell'evento finale in cui avrà luogo la Cerimonia di premiazione sarà curata congiuntamente da questa Direzione e dalla Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 7 **(Accettazione del regolamento, diritti d'autore e utilizzazione degli elaborati)**

- La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Bando.
- L'invio dell'elaborato per la partecipazione al Concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'istruzione del merito dalle responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti per la realizzazione dello stesso. Sono



Ministero dell'istruzione e del merito



fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 11 della Legge n. 633/1941.

3. Gli elaborati oggetto della presente procedura saranno acquisiti agli atti del Ministero dell'istruzione e del merito e, pertanto, non saranno oggetto di restituzione ai candidati. Essi resteranno a disposizione del Ministero dell'istruzione e del merito, che si riserva il diritto di utilizzare i contributi inviati per creare materiale didattico o divulgativo, senza alcun compenso per gli autori, ovvero di pubblicarli sul sito web del Ministero, esclusivamente per scopi informativi, divulgativi o didattici. È in ogni caso esclusa la facoltà di sfruttamento commerciale degli elaborati selezionati.
4. I Dirigenti Scolastici si impegnano a sottoporre ad alunne e alunni, nonché a tutto il personale scolastico coinvolto, a qualsiasi titolo, l'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando, nonché le liberatorie da conservarsi compilate agli atti della scuola e da esibirsi su richiesta. La partecipazione al concorso implica, altresì, da parte dei Dirigenti Scolastici, la dichiarazione di accettazione incondizionata del bando da parte dei soggetti rappresentati e dei titolari dei diritti d'autore degli elaborati, senza alcun onere o responsabilità a carico dell'Amministrazione.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. L'istanza di partecipazione alla presente procedura comporta il trattamento dei dati personali forniti nella domanda medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento") e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
2. I dati personali raccolti con la domanda di partecipazione verranno utilizzati, anche con l'uso di procedure informatizzate, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per lo svolgimento delle successive attività inerenti alla stessa, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti per la partecipazione saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono e per il tempo necessario alla gestione della



Ministero dell'istruzione e del merito



procedura e allo svolgimento delle successive attività connesse alla stessa, in archivi informatici/cartacei anche per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi, per i dati comuni, nell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), mentre per le immagini e gli altri dati personali degli studenti e/o dei docenti eventualmente presenti e/o desumibili dalle riproduzioni foto, audio o video realizzate e presentate, nell'ambito del concorso, nel consenso esplicito dell'interessato o di chi ne fa le veci, ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. a) del Regolamento, da rilasciare attraverso la compilazione e la consegna dei moduli allegati.
4. Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione alla presente procedura. Il mancato, inesatto o parziale conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.
5. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito – Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica.
6. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'istruzione e del merito è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.
7. Agli interessati sono riconosciuti, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento stesso. Gli interessati potranno, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone